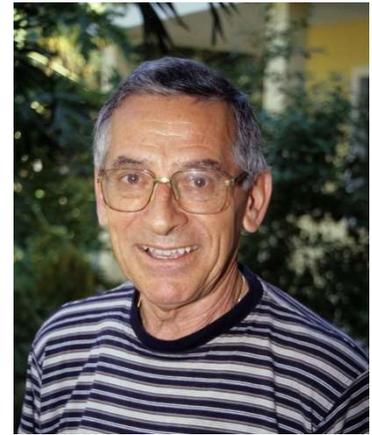


## P. Crescenzo Mazzella

1935 – 2021

P. Crescenzo nasce a Ischia (NA) l'1 gennaio 1935. Il 23 settembre 1947 entra nel Seminario di "Villa Lellia" a Torino. Il 7 ottobre 1951 entra in Noviziato a Imperia nella Casa di "Villa Immacolata", dove l'8 ottobre 1952 emette la Professione religiosa dei voti temporanei. Il 10 settembre 1954 si trasferisce nel nuovo Seminario di "Stella Maris" a Borghetto S. Spirito (SV). Il 10 ottobre 1955 inizia il corso di Teologia del Seminario di Albenga. L'8 gennaio 1956 fa la Professione Solenne dei voti a Stella Maris. Il 21 luglio 1958 riceve l'Ordine del Diaconato da mons. Raffaele De Giuli, vescovo di Albenga, e dal medesimo l'Ordine del Presbiterato il 22 marzo 1959.



Il suo ministero inizia a "Villa Immacolata" di Imperia, dove è inviato il 19 settembre 1959. Il 14 ottobre 1961 è trasferito a "Stella Maris" come assistente ed insegnante dei novizi. Il 2 giugno 1962 ritorna a Imperia, ma il 2 ottobre 1963 è nuovamente a Borghetto S. Spirito. Il 5 luglio 1965 è nominato Maestro dei chierici professi, compito che non assolve per la decisione del trasferimento dei medesimi a Verona nello stesso ottobre. L'8 ottobre 1965 è incaricato come assistente dei Postulanti a Imperia. L'11 ottobre 1969 è trasferito a Cavallerleone (CU) in qualità di Economo della Comunità, in cui il 3 gennaio 1970 viene nominato Superiore. Il 5 luglio 1971 è nominato Superiore della casa di Imperia, ed inoltre Consigliere provinciale. Il 3 maggio 1974 termina il mandato, ma continua la permanenza nella casa.

Il 26 maggio 1977 riceve la nomina di Superiore Provinciale, per cui si trasferisce alla sede di "Villa Benso" a Torino, e la nomina viene confermata nel triennio consecutivo. Il 27 giugno 1983 è nominato Superiore della Casa di "Villa Benso", oltre che Consigliere Provinciale per il settore della Formazione. L'1 ottobre 1988 è nominato cappellano all'Ospedale "S. Luigi" di Orbassano (TO). Il 19 maggio 1989 è nuovamente nominato Superiore Provinciale e rientra a Torino; il 22 luglio del corrente anno ne diventa anche Superiore locale. La nomina di Provinciale viene confermata anche stavolta per il triennio seguente.

Il 24 maggio 1995, terminato il mandato, resta comunque a "Villa Benso" quale Responsabile del Centro di Pastorale ed Animatore dei Laici. L'1 ottobre 1996 è nominato cappellano all'Ospedale Regina Margherita di Torino, entrando nella Comunità ospedaliera "Salus Infirmorum".

L'1 gennaio 1999 si trasferisce a Port-au-Prince nella Missione di Haiti, avviata da circa quattro anni, della quale è nominato Superiore e poi Rettore del Seminario; vi resta in carica fino al 2010.

Il 27 luglio 2007 è nominato Delegato ed Economo della Delegazione di Haiti, confermato per il triennio successivo.

Il 23 maggio 2016 rientra in Italia per cure mediche, e vi resta, perché il 15 dicembre 2017 è inserito nella Comunità Madian di Torino. Muore la notte del 20 aprile 2021 all'Ospedale CTO di Torino, dove è stato ricoverato per contagio di Covid.

Isolano autentico, schivo, riservato, di poche parole, carattere buono, semplice umile accogliente, nella sua parabola P. Crescenzo ha attraversato e interpretato un po' tutte le mansioni che un camilliano possa assumere nel servizio: la formazione dei candidati alla vita religiosa così come dei laici, l'assistenza spirituale ai malati, gli incarichi di governo sia a livello locale che provinciale. Questi tre servizi ed esperienze acquisite li ha infine messi a disposizione della neonata missione di Haiti, una terra molto povera, dove le difficoltà sono sempre moltiplicate al mille. In quel momento aveva 64 anni, l'età in cui il suo Fondatore San Camillo – di cui condivideva anche un fastidioso problema alle gambe - terminava la sua corsa. Essere morto di contagio, a contatto con quegli ultimi assistiti dalla Comunità di Madian, a questo punto resta per lui camilliano una medaglia da appuntare sul petto, accanto alla croce rossa. Ci resterà il ricordo della sua profonda umanità.